Lunedì 23 Giugno 1890 (Abbonamento Postale) UDINE (Abbonamento Postale) Anno XIV — N. 148.

In Udine, a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LETTERA PARLAMENTARE

Roma, 21 giugno.

Poichè minori, in questa settimana, furono le interruzioni pettegole, si potè mandare avanti i bilanci, ed oggi siamo all'ultimo, quello dell'Entrata. Di più, si decise di alternar la discussione di esso con quella riguardo lo schema di Legge sulla creazione di un nuovo Istituto di Credito fondiario. Anzi questa discussione, cominciata lunedì, si svolse oggi nella parte generale; due Oratori parlarono in favore, due contro, e già parlò il Relatore. Cosichè nella seduta antimeridiana di lunedì, o nella pomeridiana, la Camera deciderà sugli articoli.

Sul bilancio della guerra, contro le osservazioni dell'on. Mattei e d'altri, il Ministro Bertolè-Viale ed il Relatore Pelloux opposero buone ragioni, e mi piace osservare come il Ministro non disconobbe la serietà di certi appunti e di certe proposte, cui promise di sottopporre a studio diligente. Per altre oppose la quistione dell'inopportunità, e difese con parola energica la sua amministrazione. Cosichè anche il bilancio della guerra venne approvato; ma dalle cifre risulta come la Camera fosse scarsa, e tanto che a stento si trovò il modo di rendere legale la votazione.

Il bilancio del Tesoro passò, come vi dicevo nell'altra mia di quello del Ministero di Grazia e Giustizia, senza discussione. E devesi questo successo, confortante per l'on. Giolitti, alla Relazione dell'on. Cadolini che diede serie guarentigie sulla sincerità dei dati in esso esposti e sulle previsioni del Ministro.

Discutendosi il bilancio della Marina, la Camera fece una scoperta assai grata; cioè il sotto-Segretario di Stato Morin si manifestò, parlando dal suo seggio di Deputato perchè era presente il Ministro, Oratore di vaglia e intelligentissimo riguardo gli affari del proprio Decastero. La Camera gli prestò attenzione costante, e si compiacque assai di questa scoperta. Perchè l'argomento è troppo tecnico, non vi riferirò le savie ed opportune osservazioni dell'onor. Morin. Certo, che a Montecitorio di rado si udì parlare con maggiore lucidezza e competenza. Taluni Deputati ripetevano che l'on. Morin aveva pronunciato un *discorso-ministro*; e potrebbero essero profeti.

Riguardo al bilancio dell'Entrata, ecco come esso si svolse oggi, e quali ne furono i risultati parlamentari per l'on. Doda.

Com'era da prevedersi, oggi il solito on. Imbriani Matteo tornò agli attacchi a proposito del contratto sui tabacchi; ma l'on. Ministro Doda gli diede una risposta pepata, che trovò poi nel Relatore Buttini conferma autorevole.

Gli onorevoli Bertollo e Branca mossero dubbj sulla veridicità e probabilità delle previsioni del Ministro, e la discussione si allargò. Ma il Relatore Buttini, poi il Ministro Giolitti combatterono il pessimismo dei due Oratori, specie quello *non disinteressato* dell'onor. Branca. E domani quest'ultimo avrà una risposta anche dal Ministro Seismit-Doda. Vi annoto che oggi la discussione riuscì assai vivace ed interessante, e nel complesso a vantaggio del Ministro, cosichè nemmeno pel bilancio dell'Entrata le palline nere indicheranno un peggioramento nella *situazione parlamentare*. Quindi la Sessione sarà chiusa senza altri voti politici.

Anche nella Camera vitalizia, dal 17 ad oggi, sfilarono parecchi schemi di Legge già approvati dalla Camera elettiva, e adesso sfilano i bilanci. Si cominciò con quello dell'istruzione, e via via. Ma, tranne lievi osservazioni, tanto perchè si affermi la presenza de' più autorevoli Senatori, tra cui Alessandro Rossi, le cose passarono liscie. Quello dell'Interno passò senza osservazioni di sorta sui punti che avevano destato tanto clamore a Montecitorio, ed il solo Senatore Pasolini fece una raccomandazione, all'on. Crispi, che l'accettò di gran cuore, per migliorare le sorti delle classi operaie in Romagna.

Da tutto ciò deducesi che, raddoppiando il lavoro e chiudendo la bocca a discorsi inutili, il Parlamento saprà condurre a termine il programma che ormai gli venne precisato per accordi tra il Governo ed i due Presidenti. Molto di quanto si aveva preparato, si dovrà rimettere ad altri tempi; ma ciò era facile antivedere, perchè ogni anno, a questa stagione, cominciano le impazienze degli Onorevoli, e non c'è modo di tenerli fermi. Per altro ancora non è certo che per la prima settimana di luglio abbiasi a chiudere l'aula magna di Montecitorio.

Così nulla fu deciso dall'on Crispi riguardo al successore dell'on. Fortis a Palazzo Braschi; nulla sull'època in cui pubblicherà il decreto di scioglimento. Io però, interrogati parecchi uomini politici, persisto nel ritenere che le elezioni generali politiche si faranno assai presto, malgrado l'arrendevolezza della Camera attuale. L'on. Crispi seguirà le tradizioni parlamentari, e quindi per ottobre o novembre gli Elettori saranno convocati alle urne.

Una società tra impiegati civili.

(Nostra corrispondenza).

Como, 21 giugno

Per iniziativa di un gruppo di pubblici funzionari, in un locale del Municipio jeri sera ebbe luogo una conferenza allo scopo di istituire in Como una Società fra gli impiegati civili.

Dal programma svolto dal Comitato promotore risulterebbe che, mercè questa istituzione, il povero paria della burocrazia, il quale qui non trova asilo che nei pubblici prezzolati esercizi, durante le lunghe e malinconiche serate d'inverno, oltre a tanti altri vantaggi, possa aver il conforto di affiatarsi colla famiglia travettiana, e distrarsi al quanto dalla continua e seria meditazione della propria situazione economica.

A chi conosce questa località e sistema di vita, avrebbe prodotto favorevole sensazione il convegno improvvisato di circa 300 persone d'ogni ramo e grado di pubblico servizio, di diversa origine e favella, che pella prima volta forse si trovavano a reciproco contatto al comune scopo di mettere la prima pietra di un sodalizio di cui tanto si sentiva la necessità.

Se attecchisce l'idea manifestata dal Comitato promotore, di federare questa nascente Società con quella di Milano, sarebbe ormai assicurata una brillante riuscita.

Quale *civis utinensis*, annunzio questo fatto al patrio giornale, colla riserva di offrire ulteriori dettagli, nella mira che anche a Udine ad esempio di questa ed altre città possa sorgere una istituzione rappresentante la famiglia di *Monsieur Travel*.

G. B. B.

Settantanovemila vedovelle.

Secondo i rapporti ufficiali, vi sono attualmente nelle Indie inglesi 79 mila vedove al disotto di nove anni; cioè 79 mila bambine fidanzate fino dalla loro nascita o dai loro primi anni, ad altrettanti fanciulli che sono morti. Queste disgraziate non potranno mai maritarsi, e sono condannate a subire, vita natural durante, la sorte durissima che i costumi indiani fanno alle vedove!

Parlamento Nazionale

Senato del Regno

Seduta del 23 — Pres. FARINI.

Si approva il bilancio del ministero di grazia e giustizia.

Approvansi i seguenti progetti: proroga dei termini pell'affrancamento e commutazione delle decime, — convalidazione del decreto per determinare la ricchezza alcoolica dei vini italiani, — leva di terra sui nati nel 1870, — convalidazione dei decreti regolanti la temporanea importazione del riso e per aumentare il dazio dell'amido.

Dichiaransi approvati a scrutinio segreto il bilancio dell'interno con 65 voti contro 10, il bilancio degli esteri con 65 contro 8, il monumento a Mazzini con 50 contro 22.

Camera dei Deputati.

Seduta del 23 — Pres. BIANCHERI.

Discutesi il bilancio dell'entrata.

Imbriani svolge la sua interpellanza circa un grave fatto avvenuto presso l'ufficio di registro di Roma. A quest'ufficio fu presentato un decreto ministeriale per svincolo di cauzione d'un contratto non registrato stipulato con una ditta di New-York, che avrebbe importato una tassa di circa 150 mila lire. Il ricevitore trattenne il decreto per sottoporre il contratto alla tassazione. Allora furono tentati tutti i modi per ritirare il decreto, ma il ricevitore resistette e cedette solo dinanzi all'ordine formale del direttore generale del demanio. Ritirato il decreto, venne modificato aggiungendovi l'indicazione che era stato registrato. Ma la tassa non fu pagata. Deplora il fatto gravissimo e il contegno del ministro che mentre grava la mano sui poveri contribuenti, permette abbuoni di tasse così rilevanti solo perchè trattasi di grossi speculatori.

Seismit-Doda, ministro, risponde che nel decreto in parola fu ommessa per errore l'indicazione che il contratto era stato registrato, il quale contratto poi non implicava tassazione.

Ma ammesso pure che una tassa si dovesse pagare, questa dovevasi pagare dallo Stato compratore.

Bertollo ritiene che per ottenere il pareggio necessiti il decentramento e la diminuzione delle spese militari con le riduzioni della ferma e del contingente.

Vacchelli assicura che tra le entrate e le spese effettive il disavanzo è soltanto di 10,963,006. Raccomanda le economie.

Branca dimostra che le previsioni dell'entrata sono troppo rosee: ritiene illusorie le economie.

Buttini, relatore, afferma che non lievi economie ed effettive furono realizzate: il governo ha assicurato che persisterà nel suo programma ed ulteriori economie si faranno, onde è lecito credere che mediante queste e mediante l'incremento graduale dell'entrata si potrà ottenere il pareggio.

Giolitti ministro del tesoro, ripete che economie, organiche o no, ne furono introdotte nel bilancio: quanto alle spese militari riduzioni ne furono fatte, altre se ne possono studiare, ma giammai compromettenti la forza e solidità dell'esercito. Dimostra non esatte le affermazioni di Branca circa la depressione delle proprietà dovuta all'eccessivo aggravio delle imposte.

Il più lieve sgravio alla proprietà graverebbe i consumi.

Il nostro disagio non deriva dal peso delle imposte; ma perchè si lavora poco, si produce poco e si spende troppo.

Si disse che la politica finanziaria del governo è una politica di aggiornamento; ora, se per politica di aggiornamento s'intende il proposito del governo di aggiornare e di rimandare a tempo indeterminato l'imposizione di sacrifici al paese, mirando però sempre al conseguimento del pareggio, a ragione questa è la politica del governo; questo è il suo piano finanziario.

Branca sostiene che la proprietà è gravata da ben 400,000,000 di imposta e non da 178 come ha affermato il ministro del tesoro. Insiste nella sua affermazione che i contribuenti sono enormemente aggravati e che sia urgente pareggiarne le condizioni.

Imbriani dice non essere vero che tutti i contribuenti paghino quel che debbono. Vi sono dei cittadini privilegiati, dei grossi speculatori, anche di tabacchi, che guadagnano migliaia e migliaia di lire e non figurano nei ruoli dell'imposte. Deplora la grande fiscalità nell'esazione delle imposte.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

Il presidente comunica due interrogazioni, una di Mel e Bonghi al ministro degli interni per sapere quando egli intende presentare una legge per la riparazione dei danni delle inondazioni nelle provincie venete; l'altra dello stesso Bonghi al ministro degli esteri per sapere se egli ha cognizione delle accuse fatte nel Comitato parlamentare residente a Washington sulla immigrazione italiana negli Stati Uniti contro i nostri consoli e i ministri e se egli intenda ricercare se sieno vere o false e secondo il caso o punire i colpevoli, o protestare contro gli accusatori.

Crispi, riservasi di rispondere a questa seconda interrogazione. Risponde poi a Mel e a Bonghi che non è sicuro di poter presentare prima della proroga della sessione la legge da essi invocata.

Seduta del 22.

Riprendesi la discussione del bilancio dell'entrata.

Seismit-Doda, ministro, parlando delle tasse sui fabbricati, dichiara che le tasse e le imposte si applicano con equanimità e regolarità: l'accertamento procede regolarmente e con pochi ricorsi; gli introiti sono in diminuzione nelle categorie industriali, ma notevolmente aumentati in quella dei professionisti.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 6

IL DIO MILIONE

ROMANZO.

II.

Il buon consiglio.

Il luogotenente Katschuka, lasciando la famiglia della sua fidanzata, entrò nel caffè e vi trovò il capitano della Santa Barbara che stava centellinando una tazza di nero.

— Sono tutto bagnato, gelato, affamato e stanco; e nondimeno ancora oggi debbo fare della strada...

Così Timar porgendo la mano all'ufficiale, che ricambiò di tutto cuore la stretta amichevole.

— Vieni dunque da me... Berremo un ponce.

— Grazie. Non ho tempo. Necessita ora ch'io m'affretti alla Società d'assicurazioni, se voglio poter mandare qualche soccorso pel ricupero del carico: il danno cresce quanto più la nave resta sommersa. Dopo, correre dal Presidente del Tribunale, perchè disponga un impiegato si trovi domattina ad Almasch per procedere alla liquidazione; poi, dai negozianti in majali e dai carradori, perchè intervengano all'asta anch'essi ed ajutino a raggiungere un prezzo non tanto derisorio; ed ancora galoppare fino a Tatar dai grossi fabbricanti di spiriti e di amido, per invitarli a concorrere, essi che dall'affondato grano potrebbero il massimo profitto ricavare. Soltanto così riescirò a salvare alla povera orfana le ultime rovine della sua eredità... Ma... ora che men ricorda... ho un bigliettino per te, che mi fu dato ad Orsowa...

Il signor Katschuka scorse rapido lo scritto, e soggiunse:

— Benone, benone, amico... Va pure in città, e sbrigati degli affari: poscia ti resterà una mezz'ora, spero, da passarla insieme con me. Son vicino di quartiere, sulla passeggiata degli inglesi. Enorme aquila bicipite è dipinta sul portone. Intanto che il tuo cavallo mangierà, noi berremo il ponce e discorreremo di affari che ti potranno interessare... Ma vieni senza fallo.

Timar lo promise; indi celeremente si recò per le svariate incombenze cui doveva senza ritardo alcuno attendere.

Potevano essere le dodici della notte, quando nella via di Komorn denominata *Passeggio degli inglesi*, fu aperto il portone sottostante all'immensa aquila bicipite che il luogotenente aveva indicata.

Timar, guidato dall'attendente, entrò nella cameretta del signor Katschuka.

— Credevo che fossi presso la signorina Atalia, mentre io scarrozzavo in qua ed in là — cominciò il capitano.

— Il diavolo ci mette la coda, camerata mio; la cosa zoppica maledettamente. Oggi uno, domani un altro di noi procrastina il gran giorno. Starei quasi per dire, che nessuno di noi sente sul serio la brama di ligarsi per sempre.

— Oh! la signorina Atalia sì, puoi starne sicuro!

— Nulla è sicuro, in questo mondàccio; e cuor di donna men che meno. Penso, non esser bene restar fidanzati a lungo; più ti avvicini ad una persona, e più senti di allontanartene. L'uomo tende al male, come la favilla ad alto; e vede ogni giorno qualche fuscello nuovo nell'occhio del suo vicino, mentre non sente la trave che gli ottenebra la vista. E se questo accade pria degli sponsali, accade che t'impauri come davanti all'abisso, e ti conturbi ed esclami: — Dio mi guardi! ma come sarà la mia vita, se indissolubilmente la congiunga con persona offuscata da tanti fuscelli?... — Io ti consiglio, camerata, se mai tu dovessi un giorno inciampare nel nido di una donna e pensare ad ammogliarti, non indugiare; all'impeto della passione subentra il calcolo troppo facilmente, e potresti finirla con una rottura...

— Ma io penso, a mia volta, che il calcolo non guasti trattandosi di sposa ricca.

— La ricchezza, amico mio, la è cosa affatto relativa. Credini, ogni donna sa calcolare fino all'ultimo centesimo gl'interessi della dote ch'ella ha portato... D'altronde, commercianti e bestie pesali dopo morti. Negli affari del signor Brasowitsch non ci vedo molto chiaro. Egli s'immischia in faccende che non conosce. Somme incalcolabili passano per le sue mani, dei milioni addirittura; ma quando siamo in fin d'anno, egli non sa cavarne un bilancio ordinato e chiaro donde argomentare se ha perduto o guadagnato.

— Credo però ch'ei si trovi molto bene in arcioni. E sua figlia è un'avvenente ragazza, di ottima educazione.

— Benone, benone: ma che mi vieni ora a decantare i pregi di Atalia, come se fosse una cavalla da vendere?... Meglio è parlare delle tue faccende, ora.

Se con uno sguardo avesse il signor luogotenente potuto penetrare nel cuore dell'amico suo, vi avrebbe letta la spiegazione chiesta e non data. Il capitano glorificava Atalia, perchè lo conturbava il pensiero aver Timea sorriso a questo signor ufficiale così gentile e cortese.

— Timea non ti deve sorridere; prenditi l'Atalia, quella è tua.

— Parliamo dunque degl'imbrogli nei quali rimanesti impicciato — riprese il Katschuka. — Il mio camerata di Orsowa mi scrive ch'io ti prenda sotto le grandi ali della mia protezione. Affè, voglio tentarlo. Ti trovi, ora, in una posizione imbarazzantissima: la nave a te affidata in naufragio; non è colpa tua, lo so, ma una grave disgrazia: tutti si formeranno un riguardo di affidarti un altro legno. Il tuo signor Atanasio ti confisca la cauzione: potresti litigare; ma chi può l'esito prevedere di una lite?... E poi, quella povera orfana tu devi pur soccorrere. Io ti leggo nel cuore, maggior pena tu soffrire per la sua perdita che per la tua propria... E dunque? come si potrebbe a tutti questi mali rimediare?..

— Non so davvero!

— Lo so io... Ma prestami ascolto. Nella ventura settimana incomincierà la solita concentrazione annuale di truppe nei dintorni di Komorn: circa ventimila uomini quivi accamperanno e si eserciteranno per due mesi o poco meno. È indetto un concorso per la fornitura del pane. Trattasi di migliaia e migliaia di fiorini: un avveduto ne saprebbe ritrarre forte guadagno, la pratica passa tutta per le mie mani, ed io so in precedenza chi avrà la fornitura e chi no. Questo però non dipende da quanto è scritto nella pratica stessa, ma precisamente da quanto vi è taciuto. Fino ad oggi, l'offerta migliore è quella del Brasowitsch: egli s'impegna di somministrare alle truppe il pane per 140000 fiorini, e ne promette ventimila, agli intermediari.

— Sacradiavolo!... Agli intermediari?!...

— Naturale. In affari così grossi, chi vuole averli, trova conveniente di avvantaggiare chi può procurarglieli. Dacchè mondo è mondo, la cosa è sempre andata così... Come si vivrebbe noialtri, se fosse altrimenti?... Lo sai bene anche tu.

— Sì sì, lo so, ma questo nulla prova in mio favore.

— E' questa una tua matta fissazione. Bisogna saper cavare le castagne colla zampa del gatto, caro mio; anche la chiocciola è salita in cima del colle prima della volpe. Ad un furbo un furbo e mezzo; coi lupi si è e coi lupi si urla. Presenta un'offerta in iscritto, nella quale ti assumi la fornitura per centotrentamila fiorini, e prometti una mandola di trentamila fiorini agli intermediari.

— Mi è impossibile per molteplici ragioni. In primo luogo, non ho la croce d'un quattrino per garantire l'offerta; poi, non capitali per acquistare il grano necessario; poi, nessuna voglia di perdere. Sebbene cattivo computista, non mi crederai stupido al punto da non vedere che secura perdita sarebbe accettando la fornitura per centotrentamila fiorini e spendendone trentamila per averla!...

Il signor Katschuka sorrise a questo ragionamento.

Continua.

Osserva ad Imbriani che per l'esazione dei redditi minimi dell'imposta di ricchezza mobile non si fanno esecuzioni contro persone miserabili e si accordano dilazioni di pagamento.

Dichiara infondata l'accusa di Branca che il Governo non abbia un programma finanziario chiaro e preciso, giacchè il governo fa economie quanto più può, e maggiori ne farà in avvenire per mezzo di riforme organiche che non si improvvisano.

Lucca dice che i proprietari sono aggravatissimi e non esser vero che l'aumento dei dazi sui cereali abbia aumentato i prezzi e quindi giovato alla propietà.

Bonfadini vuole un più esplicito piano finanziario e la perequazione delle imposte.

Imbriani vorrebbe fosse adottato il criterio dell'imposta unica e progressiva. Attacca vivamente la burocrazia: dice che la Corte di Cassazione, invece di un corpo giuridico, è diventato un corpo fiscale.

Certo presidente di Corte di Cassazione si vantò d'aver fatto entrare nelle casse dello Stato alcuni milioni che spettavano ai contribuenti. Quasi tutte le cause fiscali si risolvono dalla Corte di Cassazione in senso favorevole alla finanza.

Luzzatti. Ora che il governo ha capito le necessità del momento ed ha proposto serie economie, accetta anch'egli le proposte del governo, osservando che altre non lievi ed organiche economie si possono realizzare.

Il disavanzo anzichè di 60 milioni, come afferma il ministro, sarà di 100 milioni.

Si afferma che il pareggio si potrà ottenere con l'economia e senza imporre nuovi sacrifici ed egli lo crede; e bene preparare il paese a nuove imposte qualora il bene suo e il suo onore le richiedessero.

Giolitti, ministro del tesoro, ripete che il governo, fedele alle sue promesse, curerà con economie ed altre disposizioni di provvedere, senza chiedere ulteriori sacrifici al paese, alle esigenze del bilancio onde conseguire il pareggio.

Grimaldi, presidente della Giunta del bilancio, riconosce che la situazione finanziaria è migliorata e buona la via nella quale si è posto il ministero.

E' chiusa la discussione generale.

Il presidente comunica una interpellanza di Imbriani ed Armirotti al ministro dell'interno riferentesi alla inaugurazione delle lapidi a Mazzini ed a Saffi in Genova.

La colonizzazione penitenziaria in Abissinia.

Al ministero d'agricoltura sono terminati gli studi per un progetto di legge di colonizzazione penitenziaria sull'altipiano abissino.

La legge si comporrebbe di due parti distinte: una riguardante la formazione delle compagnie di correzione organizzate militarmente.

Si sceglierebbero coatti condannati purchè giovani robusti, e sarebbero messi sotto la dipendenza di sottufficiali e caporali del genio.

Dovrebbero essere adibiti a lavori di escavazione di pozzi, di costruzione di baracche e capanne.

L'altra parte della legge si riferisce alla formazione dei villaggi.

Si sceglierebbero condannati contadini e artigiani che sarebbero adibiti alla pastorizia, all'agricoltura ed a vari mestieri.

I coloni sarebbero sotto l'immediata sorveglianza dell'autorità militare.

Un tecnico darebbe le istruzioni speciali.

La maggior parte dei prodotti andrebbe a beneficio dei condannati stessi, che, dopo un tempo, relativemente breve, di buona condotta, potrebbero ammogliarsi.

Il Prof. Labriola proponeva di dare quelle terre a delle cooperative di contadini italiani...

Perchè il Governo non ha tenuto conto di quella proposta?

Che sia soltanto tenero pei galeotti?

Teniamo una porta aperta alla fortuna.

Colla somma tenuissima di L. 62,50, che in ogni caso non possono mai andar perdute, si acquistano Cinque Obbligazioni del Prestito Bevilacqua La Masa, garantito dal Governo, e le cui estrazioni hanno luogo sotto la responsabilità della Banca Nazionale, presso la quale si riscuotono i premi, rappresentati da 230.643 vincite da Lire 400,000 — 300,000 — 250,000 — 200,000 — 50,000 — 30,000 — 20,000 e minori che devonsi sorteggiare nelle 29 estrazioni che restano a farsi a tutto il 30 Novembre 1898 alle precise date irrevocabilmente stabilite ed approvate col R. Decreto autorizzante il prestito.

La prossima estrazione scade al 30 giugno corr. e fino al 28 dello stesso è aperta la vendita presso le Sedi della Banca Nazionale, e presso i principali banchieri e Cambio Valute.

Chi non vorrà tenere una porta aperta alla fortuna, tanto più trattandosi di obbligazioni per le quali il capitale impiegato non va mai perduto?

Cronaca Provinciale.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il risultato delle elezioni a Cividale.

Nessuno ci ha scritto in proposito; ma è giunta la voce che siono riusciti i sei *Candidati* proposti dagli amici dell'attuale f. f. di Sindaco, e che, degli altri, il cav. Gabrici riuscì come *candidato della minoranza.*

Se ciò è vero, la *maggioranza elettorale* di ottobre non accorse alle urne, ovvero diede saggio di incoerenza e contraddizione.

Ma, dopo i tanti pettegolezzi cividalesi, non ci maravigliamo di questo, o peggio.

Nuovo opificio.

Palmanova, 23 giugno.

Lieto ogniqualvolta sorge un nuovo edificio a pubblico vantaggio, segnando così un altro passo sulla via dei progressi economici dell'agricoltura, industria e commercio, che sono l'anima del benessere sociale, non posso tacere dell'opificio recentemente fatto costruire dal sig. Enrico Gaspardis di Sevegliano.

Questo fabbricato s'erige ad Ovest del villaggio predetto, sul canale Armentarezza, ingrossato dalle acque del Ledra fattevi affluire; ed è anche già aperto a chi può avervi interesse. Esso è edificato su progetto del distinto Ingegnere sig. Grablovitz, direttore del Consorzio Ledra, la cui competenza, specie nell'idraulica, in provincia è notissima, e nulla lascia a desiderare sotto alcun riguardo, appagando pure l'occhio, anche il più ammaestrato nell'estetica. L'opificio stesso è destinato ad animare una trebbiatrice da grano e a mulino: la forza è trasmessa mediante una *turbina* della rinomata casa Bell di Lucerna: la trebbiatrice è della casa Almici di Milano e si denomina *Nalder* dal suo autore inglese, omai conosciutissima pei successi ottenuti. Venne questa premiata ultimamente con medaglia d'oro al Concorso Internazionale di Pesaro per la solidità ed eleganza di costruzione e per l'abbondanza e *perfezione* del prodotto. Difatti non può desiderarsi miglior effetto; poichè il grano dalla trebbiatrice esce *intatto* e *depurato* mirabilmente. L'opificio del Gaspardis s'erige poi in sito il più adatto all'uopo, perchè ha il vantaggio di essere in paese e d'avervi altresì annesso un ampio e vasto spazio in comunicazione colla strada municipale pel comodo dei carri, senza dire delle grandi tettoie e delle altre comodità, delle quali è largamente provveduto. Palmanova, per quanto ho detto sopra e per la sua vicinanza, nonchè i paesi circostanti approfitteranno certo del medesimo; e così il sig. Enrico Gaspardis troverà tosto i compensi materiali e morali che si merita per essersi accinto ad un impresa che, se da un lato è di grande utilità per gli agricoltori dei vicini paesi, è dall'altro molto dispendiosa.

E non v'ha punto di dubbio che, ove il Gaspardis si veda incoraggiato dal concorso degli agricoltori dei villaggi vicini, saprà aggiungere nel suo opificio qualche altra cosa utile. Frattanto io gli auguro ottimi affari.

Da Napoli a Tolmezzo.

Il tenente dei Carabinieri Vattulina è trasferito da Napoli a Tolmezzo.

Nuova latteria sociale.

Si stanno facendo pratiche per istituire in Comune di Cividale una latteria sociale cooperativa.

Medici premiati.

I medici Fabrici dott. Giovanni da Valvasone - Borsatti dott. Jacopo da Cordenons - Francesconi dott. Giuseppe - D'Andrea dott. Desiderio - Spangaro dott. Pietro - Frattina cav. dott. Basilio da Pordenone - Caprini dott. Giuseppe da Prata - e Puppi dott. Giovanni da Polcenigo; - Filippi dott. Giovanni da San Giovanni - Ferro dott. Carlo da Remanzacco - Sartogo dott. Vittorio da P-emariacco - Jeronutti dott. Gius. da Attimis furono premiati con menzione onorevole dal Ministro dell'Interno per le vaccinazioni felicemente eseguite nel passato anno.

Salute pubblica.

Si verificarono a Pordenone alcuni casi di morbillo. Però si presenterebbe sotto forma affatto benigna. A Pasiano e Prato invece pare accentuato. Lo stesso si dica per S. Vito ove la scarlattina tristamente lavora.

Le famose feste Rivignanesi in onore di S. E. Monsignor Berengo fatte il 22 giugno 1890.

Codroipo, 22 giugno.

Il tempo fu più galantuomo degli uomini.

Tutte le pompose feste preparate in onore di Sua Eccellenza, andarono in fumo.

L'acqua cadde abbondante; e fu soltanto alle ore 10 pom. che il bel cielo d'Italia si rasserenò in tutta la sua azzurra, stellata magnificenza.

Passata la festa, gabbato lo santo.

Così piacque al Signore.

Il nuovo Cronista.

R. Osservatorio Bacologico di Spilimbergo.

Il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio con suo decreto in data 4 febbraio corr. anno istituiva per cura del Comizio Agrario di Spilimbergo un Regio Osservatorio Bacologico a tutto vantaggio dei bachicultori. Di ciò si rendono dessi avvertiti, affinchè coloro che intendessero confezionare seme per proprio conto, vi possano ricorrere per l'esame microscopico del medesimo. — A tal fine si ricorda che *il sistema oggi in uso presso i varii Osservatori e Stabilimenti sericoli per la confezione del seme è quello cellulare*, perchè meglio di tutti corrisponde allo scopo di ottenere della semente immune da pebrina, potendosi per esso estendere l'esame ad ogni singola farfalla, e così eliminare le deposizioni di uova di quelle che venissero riscontrate infette.

Coloro che abbisognassero di istruzioni in proposito, oppure desiderassero di far esaminare il seme da loro confezionato con tale sistema, nonchè conoscere le condizioni a cui devono per esso esame sottostare, potranno dirigersi al dott. Vicentini Vittorio, Direttore dell'Osservatorio stesso.

Alla ricerca di un tesoro.

Nel 1798 lo *sloop* da guerra inglese, *De Brook*, naufragò al di là del Capo Heulopen, all'ingresso meridionale della baia di Delavare.

Lo *sloop* aveva a bordo verghe d'oro e denaro per un valore di 50 milioni di lire italiane.

Un impresario americano, di nome Merritt, ha ora trovato i fondi necessari per incominciare le ricerche di questo tesoro.

Merritt ritiene per positivo che il tesoro si trovi ancora in fondo al mare, senza che sia stato disturbato dalle correnti, o sia diminuito di valore, e che sia accessibile ai palombari equipaggiati con gli apparecchi moderni.

Le ricerche dovrebbero essere incominciate nella settimana scorsa.

Orribile spettacolo.

Si ha da Nuova York in data 20 corr.

A Montreal (nel Canadà) avvenne una scena di orrore quasi inaudita.

In una delle più grandi fabbriche di carta della città scoppiò durante il lavoro un incendio che si estese con spaventevole rapidità. In un attimo il grande edificio fu tutto in fiamme. Destava raccapriccio la vista di tante persone, che rese pazze dal terrore e dall'angoscia si affollavano alle finestre. Dietro quegli infelici s'innalzavano minacciose e crepitanti le fiamme, che a volgevano uomini, donne, fanciulli in un gigantesco manto rosso.

Siccome le scale erano di legno e già prese dal fuoco, l'uscire dalla fabbrica pei corridoi era impossibile. I pompieri però collocarono sotto le finestre dei materassi, sopra i quali i disgraziati saltarono. Quei salti malgrado ciò causarono la morte di 15 persone.

Oltre 60 operai, lasciandosi cadere da un'altezza vertiginosa, rimasero gravemente feriti.

Un uomo saltò con due ragazze sulle braccia. Le due ragazze si ferirono leggermente le gambe, l'uomo rimase morto colle membra schiacciate. Fino ad ora 100 persone sono sparite; è probabile ch'esse abbiano trovata la morte fra le fiamme.

Notizie da Massaua.

Le truppe operanti contro Ilma causa le pioggie dovettere rientrare nei loro acquartieramenti. Ilma è ridotto agli estremi. Incalzato anche dalle truppe di Mangascià cerca rifugio tra i Dervisci.

Essendosi sviluppato il tifo tra i soldati, Menelick dovette sciogliere l'esercito e mandare i soldati a casa.

Fuvvi qualche piccolo screzio col Re del Goggiam, ma tutto si accomodò mediante i vescovi.

Nello Scioa i grani sono cari, causa la moria cel bestiame, ma non àvvi fame.

Una principessa Bonaparte che sposa un tenente.

La principessa Bonaparte, figlia primogenita del principe Napoleone Bonaparte, andrà sposa ad un semplice tenente di fanteria di modesta condizione.

Il principe Napaleone era recisamente contrario a tale matrimonio, ma di fronte alle minaccie della figlia di valersi nell'anno prossimo (al compimento del 21. anno d'età) dei suoi diritti di maggiorenne, il principe ha ceduto.

La principessa Maria porterà in dote tre milioni di lire.

Il padre della sposa è il principe Napoleone Carlo; la madre è la principessa Maria Cristina dei principi Ruspoli e di Cerveteri. La principessa, che chiamasi Maria Leonina, è nata il 10 dicembre 1870.

I Sovrani a Monza.

Milano, 21. I Sovrani col Principe di Napoli sono giunti alle 9.12, ossequiati alla Stazione dal Conte di Torino, dal prefetto, dal sindaco, dal generale Primerano e da altre autorità. Ripartirono alle ore 9.17 per Monza, ove giunsero alle 9.45.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 22-6-90	ore ant. 9	ore pom.	ore pom.	giorno 21 ore
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	753.6	751.9	752.4	752.1
Umidità relativa	88	78	93	91
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cadent. mm.	13.0	—	4.5	—
Vento (direzione)	—	N	W	—
Vento (loc. em.)	0	1	3	0
Term. cent.	19.3	21.9	15.3	17.7

Temper. mass. 27.2 — min. 16.1 | Temperatura minima all'aperto 14.

Tempo probabile:

Venti deboli di ponente, cielo sereno, ancora qualche temporale.

Col primo di luglio

apresi nuovo periodo d'associazione alla *Patria del Friuli* ai prezzi segnati in testa del giornale.

Si pregano anche pubblicamente, come lo si fece per *circolare*, i soci della Provincia ad inviarne per *vaglia postale* l'importo dovuto a tutto giugno. E si avrà come atto cortese l'antecipazione per il semestre secondo.

L'Amministrazione.

Deputazione Prov. di Udine

Comunicato.

Si prevengono i possessori delle 160 obbligazioni, La emissione del prestito provinciale per provvedere ai lavori accelerati del Catasto, che, il pagamento della rispettiva cedola di interesse alla scadenza 1 luglio p. v. verrà effettuato direttamente dalla Cassa provinc. gestita dalla locale Banca Nazionale Succursale.

Per le prossime elezioni.

La Giunta Municipale pubblica il manifesto per le elezioni amministrative del 12 luglio p. v. Lo daremo domani, non consentendocelo oggi lo spazio ed il tempo.

Ufficiale che ingiuria.

La sera del 21 corrente, alle ore 8 circa, venne constatata la contravvenzione ad un ufficiale di fanteria perchè lasciava vagare liberamente sul piazzale Vittorio Emanuele un grosso cane di sua proprietà sprovvisto di museruola. Il vigile che constatò quella contravvenzione, venne ingiuriato da quell'ufficiale il quale, recatosi nell'ufficio centrale di Vigilanza urbana, ingiuriò pure replicatamente il capo-quartiere ivi di servizio.

Senza commenti.

Una donna farmacista.

La signora Carlotta Bonfà-Dal Negro, moglie del chimico farmacista di Nimis, ai primi di questo mese ha conseguito, presso la R. Università di Padova, il diploma di assistente farmacista.

È forse il primo diploma di tal genere che viene dato ad una donna in Italia.

Conferenza su Dante Alighieri

Riceviamo da Latisana una lettera intorno alla conferenza tenuta iersera del D.r Virgilio Tavani pel monumento a Dante Alighieri in Trento. La pubblicheremo domani.

Attenti ai cani idrofobi.

Sembra accertato che il cane idrofobo, il quale nel 15 corrente morsicò un fanciullo a Nimis, fosse di Ciconicco (Comune di Fagagna), dove ritornò il 17, dopo tre giorni di assenza, morsicando altri fanciulli, e dove fu ucciso.

Quel cane era piuttosto piccolo, di pelo lungo, nero sul dorso e lateralmente, bianco gialliccio al ventre ed intorno agli occhi, coda mozzata, di razza bastarda conosciuta volgarmente coll'appellativo di *pajar*.

Siccome il medesimo, ritornando a Ciconicco, presentava traccie di ferite al collo, è evidente che si sarà azzuffato con altri cani, mordendone chi sa quanti.

Sarà quindi assai cauto, a scanso di gravi disgrazie, che tutti coloro, i quali negli indicati paesi e nei circostanti scorgessero qualche traccia di morsicature nei loro cani, facciano presto ad ucciderli.

Teatro Nazionale.

Oggi, ultimo giorno della prima serie del Giro del Mondo, domani si esporrà la seconda serie del tutto interessantissima.

Arresti.

Dalle guardie P. S. venne arrestato Pariotti G B. condannato a tre mesi di detenzione, per violazione alla vigilanza speciale.

Fu pure arrestata Pelinger Teresa di Hein (Salisburgo) senza fissa dimora, poichè responsabile di vari furterelli commessi in città negli scorsi giorni.

Dai Vigili urbani è stato arrestato, per ubbriacchezza molesta, Dolso Antonio fu Valentino di Villalta.

Caduta di un ubbriaco.

Nel pomeriggio di ieri certo Toffoletti Pietro di Paderno eccessivamente ubbriaco, cadde in via Gemona e riportò una ferita alla testa e fu dagli agenti di P. S. trasportato in vettura al Civico Ospedale.

Pickmann secondo il cav. Celotti.

— Diamo il sunto promesso della conferenza tenuta dal cav. D.r Fabio Celotti all'Accademia Udinese intorno a Pickmann ed alla trasmissione del pensiero.

Prima di parlare degli esperimenti del Pickmann l'egregio Conferenziere accenna allo stato di sua preparazione, espone cioè i suoi convincimenti riguardo alla trasmissione del pensiero, della quale ammette la possibilità. Dimostra che il moto è una modalità della forza, il senso una evoluzione del moto ed il pensiero un effetto del senso. Tre ordini di fatti gli provano che il pensiero è movimento, e precisamente: le materie di riduzione organica rappresentanti un consumo dell'organo pensante, il calore che durante il fenomeno psicchico si produce, ed il tempo richiesto per lo svilupparsi di un pensiero.

Stabilito che il pensiero è movimento, gli riesce facile l'ammettere la possibilità che un intenso vibrare delle nostre cellule corticali imprima all'etere l'onda voluta perchè fremiti identici si ridestino nelle cellule corticali d'altro cervello pensante.

Con tali convincimenti Egli assistette agli esperimenti di Pickmann, sperando di poter dar corpo, colore e ragione alle ipotetiche sue prevenzioni scientifiche.

La seconda parte della lettura portando per titolo « personali impressioni » escludeva ogni discussione su quanto scrissero già eminenti scienziati, e limitava il compito dell Oratore all'esame degli esperimenti offerti al pubblico Udinese. Anzi tra questi scelse alcuni soltanto e non volendosi Egli affidare che ai fatti accertati abbandonò quelli sui quali gli mancarono fini osservazioni di dettaglio, nè volle portare in campo gli infiniti artifici del prestigio.

Dall'osservazione diligente sul modo d'operare del Pickmann potè convincersi che il tutto si riduce alla percezione di movimenti muscolari automatici ed inconsci che sogliono svilupparsi anche contro l'impero della volontà.

Rilevò gli errori commessi dal Pickmann in diverse esperienze e smascherò la contraddizione fra la pretesa divinazione del pensiero e la necessità per lui di ricorrere a sensi specifici, come p. e. all'olfato nella ricerca del coltello feritore.

Accennò a molti esperimenti dal Conferenziere stesso con esito felice eseguiti.

Conchiuse non potersi al Pickmann concedere se non la nomea di prestigiatore distinto, e la sua divinazione del pensiero ridursi ad un passatempo innocente e grazioso per le lunghe serate d'inverno.

Consiglio di Leva.

Sedute dei giorni 20 e 21 Giugno 1890.

Distretto di Gemona.

Abili arruolati in 1.a categoria	N	90
» » » 2.a	»	17
» » » 3.a	»	74
In osservazione all'Ospitale	»	6
Riformati	»	47
Rimandati alla ventura leva	»	28
Cancellati	»	2
Dilazionati	»	8
Renitenti	»	79
Totale degli inscritti	N	351

Vita cittadina.

L'ambiente artificiale della città dove noi, creati alla purezza colla libertà dei campi, siamo costretti a soggiornare, è la causa della rapida degenerazione delle razze cittadinesche. Quasi tutte le malattie, che derivano da una viziata composizione del sangue, ripetono da ciò la loro origine. E non son poche, ne leggere. Citiamo: la clorosi, l'anemia, la scrofola, con tutti i fenomeni nervosi, con tutti gli squilibri di nutrizione che le accompagnano. Pertanto, più che utile sarebbe necessario, a chi vive nella città, che provvedesse, con opportuni medicamenti a mantenere le giuste proporzioni negli elementi che costituiscono il sangue e a depurarlo dai germi delle mille malattie che insidiano la vita. Il migliore depurativo proclamato tale dalle più illustri individualità mediche è il Liquore depurativo di Pariglina del prof. Pio Mazzolini di **Gubbio**. Si usa in ogni stagione. Costa L. 9 la bottiglia intera e L. 5 la mezza. — *Deposito esclusivo in Udine* presso la farmacia di *Bosero Augusto*.

Ieri, alle ore due pom. dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi rendeva l'anima a Dio l'alunna della Scuola Magistrale

Solidea Corrado

nella fiorente età d'anni 18.

La madre Bianca del Bianco-Corrado, i fratelli e lo zio Antonio Corrado ne danno il doloroso annuncio ai parenti ed amici.

I funerali seguiranno oggi 23 corr. alle ore 6 1|2 pom. nella Chiesa della B. V. delle Grazie, partendo dalla Via Pracchiuso N. 115.

VOCI DEL PUBBLICO

Festa in famiglia.

Il 21 c. m. in casa Marzinotto, fu una vera festa: ricorreva il giorno onomastico del capo famiglia, e per iniziativa di alcuni suoi conoscenti fu stabilito di presentare un bouchè di fiori freschi onde esternare la sincera amicizia che il signor Marzinotto seppe acquistarsi presso il pubblico.

Alla sera un geniale ritrovo fece passare alcune ore in fraterna allegria, si brindò alla salute della famiglia e più specialmente al suo capo, il quale rispose con appropriate parole, chiamandosi felice di avere una così scelta e buona compagnia.

Non fa d' uopo aggiungere che il magnifico bouchè uscì dal negozio del signor Giorgio Muzzolini.

X

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 15 al 21 giugno 1890.

Nascite.

Nati vivi maschi 7 femmine 15
» morti » 1 » 1
Esposti » 1 2
Totale N. 27.

Morti a domicilio.

Germanico Quargnolo fu Germanico d' anni 51 filatojaio — Lea Martincich di Pietro di mesi 2 — Dorotea Pisolini di Francesco di mesi 4 — Domènico Castellani di Giuseppe di giorni 45 — Antonia Driutti di Angelo di mesi 7 — Marianna Marini - Mantovani fu Antonio d'anni 36 ostessa — Battistina Murer - Borleso fu Gio. Batta d' anni 53 casalinga — Paolo Asti fu Angelo d'anni 32 fonditore — Amedeo Menegon di Leonardo di mesi 3.

Morti nell' Ospitale civile.

Rosa Zorzatti - Morandini fu Gio. Batta. d'anni 59 contadina.

Totale N. 10

Matrimoni

Gio. Batta dalla Torre offelliere, con Teresa Florida casalinga — co. Nicolò Montegnacco impieg. con Angelina Tavosanis agiata.

Pubblicazioni di matrimonio.

Dott. Papinio Pennato medico chirurgo, con Caterina Zudenigo possidente — Carlo Tosolini impieg. con Leonilla Stua agiata — Angelo Peloi condutt. ferrov. con Amalia Vadori casalinga — Nicodemo Ruggieri parruchiere con Clementina Mini sarta — cav. Vincenzo Brandi imprend. con Giuseppina del Negro civile — Gio. Batta - Ciro Pantaleoni ing. con Vittoria dello detta Motta civile — Angelo Meregalli impieg. con Emanuela Lamara civile.

—

LOTTO

Estrazioni del 21 giugno

Venezia	61	53	50	88	72
Roma	80	59	81	11	87
Napoli	15	10	69	82	67
Milano	34	44	48	12	43
Torino	55	14	69	54	32
Firenze	45	15	25	35	65
Bari	55	43	86	40	39
Palermo	23	4	8	88	5

Gazzettino Commerciale.

Mercato bozzoli.

Udine, 21 giugno.

Mercato abbastanza animato. Continua però qualità scadente: prezzi sempre in ribasso segnatamente fuori Provincia.

Prezzi oggi qui verificati:
per Incrociati L. 4.10, 4.15, 4.10, 4.10, 4.25, 3.50;
per Nostrali L. 4.30, 4.35, 4.40;

Metida del giorno 20.

per Nostrane L. 4.38.
per Incrociati » 3.99.

Metida Generale al 20.

per nostrane l. 4.42 sopra kg. 446.11,
per incrociati » 4.05 » » 1050.05.

Pordenone, 18: Nostr. media L. 4.69.
Incroc. » » 4.59.

Gorizia, 20: Media del Nostr. fior. 1.90 5|10. Incrociati fior. 1,74 3|10. Doppi f. 1.60 — Scarto f. 1.90

—

Udine, 22 giugno.

Mercato oggi affollatissimo con molta merce sempre però scadente.

Il ribasso continua in generale e per ogni articolo, salvo poche località in provincia, ed altre nel Regno (specie - sti, Cologna Veneta, Alessandria) ove prezzi si sostengono.

Da conteggi fatti a volo dei Bollettini di Provincia, a tutto 21, e cioè Udine, S. Vito al Tagliamento, Sacile, Pordenone, si presume la metida Provinciale, per le Nostrane in circa L. 4.55.
» Incrociate » » » 4.25.

Prezzi oggi verificati:
per Incrociati L. 3.90, 3.60; 3.40. 3.50.
Nostrane » 4.40, 4.30, 4.30.

Metida del 21.

per Incrociate L. 3.88.
Nostrane » 4.37

Metida Generale a tutto 21.

per nostrane l. 4.04 sopra kg. 1144.85.
per incrociati » 4.40 » » 566.05.
Doppi prezzo fisso L. 1.60.
Scarto ridotto a L. 1.85 massimo buono.)

—

Pesa pubblica di Gorizia il giorno 20 giugno 1890.

Nostrano giallo; quantità complessiva pesata a tutt' oggi chilogram. 32200.40, quantità parziale oggi pesata chilogram. 5027.05. Prezzo giornaliero minimo fior. 1.80, massimo fior. 2.20, adequato fior. 1.90, 5|10.

Incrociate; quantità complessiva pesata a tutt' oggi chilogram. 150.45, quantità parziale oggi pesata chilogram. —.—. Prezzo giornaliero minimo fior. 1.60, massimo fior. 1.75, adeguato 1.74, 3|10.

—

Pesa pubblica di Gorizia il giorno 21 giugno 1890.

Nostrane gialle; quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogram. 39671.75, quantità parziale oggi pesata chilogram. 7405.35. Prezzo giornaliero minimo fior 1.50, massimo fior. 2.20, adequato fior. 1.81 6|10.

Incrociate; quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogram. 180.15, quantità parziale oggi pesata chilogram. 29.70. Prezzo giornaliero minimo fior. 1.60, massimo fior. 1.65, adequato fior. 1.64.

Grani.

(Rivista settimanale)

Udine, 21 giugno 1890.

I mercati sono sempre scarsi di genere e sempre per la questione che i nostri campagnoli sono occupatissimi coi bozzoli e coi lavori della campagna.

Lo stato della campagna. Anche in quest' ultimo periodo il tempo è stato incostante ed accompagnato da qualche temporale.

È desiderato ovunque il bel tempo perchè venga a maturazione il frumento e la segala. Quest' ultima verrà mietuta fra brevi giorni.

Il mais è bello ovunque; le viti non sono molto cariche di grappoli e quà è la incominciarono ad essere affette di peronospora.

Frumento Persiste tuttora la calma nei prezzi di questo articolo, calma che dipende solamente dalle troppo limitate domande.

Granoturco. Se dovessimo dare la relazione dei prezzi quotati nella precedente ottava per i grani nostani, non sapressimo invero cosa dire poichè quasi tutto il genere che trovavasi sulla nostra piazza era non solo grano estero ma per giunta in mano di rivenditori. — Tuttavia possiamo affermare che i prezzi furono fermissimi e si quotarono come segue:

Granoturco com.	da L.	11.25	a	12.—
Giallone	» »	13.—	»	13.25
Cinquantino	» »	10.—	»	10.50

Segala. Prezzi fermi e domande diminuite

Avena. In aumento.

Fagiuoli. Da L 25 a 32 al quintale III. qualità e da L. 26 a 22 quelle di le qualità.

Bovini.

I mercati avuti in Provincia nel precedente periodo furono ovunque scarsi.

Le domande di animali sono limitate ed i prezzi per conseguenza tendono ancora al ribasso.

Ecco come si quotarono al quintale a peso morto gli animali macellati pel consumo della città nella precedente settimana.

Buoi di 1 a qualità	da L.	125	a	138
Vacche	» »	115	»	125
Vitelli d' oltre un anno	» »	95	»	105
« da latte	» »	90	»	95.

Lotta fra pastori e indiani.

Ancora da Nuova York in data 20 corr. Ad Elpase nel Texas gl' indiani assalirono ieri una schiera di pastori di vacche. Sorse una lotta spaventevole e accanita.

I pastori si difesero da eroi, e uccisero un gran numero d' indiani, ch' erano in numero molto maggiore. Alla fine però i pastori soccombettero. Quei pochi che sfuggirono al massacro, furono dagli indiani legati, trascinati, e in mezzo a indicibili martirî appiccati.

L'alta mafia di Termini.

Palermo, 21. Si accerta sempre più, in seguito a nuove deposizioni, che il ricatto del banchiere Arrigo è stato opera dell'alta mafia terminese. Gli otto malandrini non furono che gli esecutori materiali del reato e non avrebbero ricevuto dai direttori dell'alta mafia che un compenso di ventimila lire.

« Tempo e Tribuna ».

Il dott. Roberto Galli si ritira dal campo giornalistico dopo 32 anni di combattimento. Il *Tempo* terminerà le sue pubblicazioni col primo di luglio. L' on. Galli dichiara che non si può associare la vita in Roma del deputato a quella in Venezia del Direttore di giornale.

Si dice che il Sonzogno abbia acquistato la *Tribuna* di Roma sborsando subito un milione al principe Sciarra.

Avvocato ladro.

Roma, 22. In seguito alle indagini praticate dalla Commissione degli Spedali risultò che le malversazioni del l'avvocato Di Legge, cassiere al Manicomio, superano la somma di 277,000 lire, ch'era stata indicata da principio.

Il senatore Tommasini, che sarebbe responsabile di trascurata sorveglianza, dicesi sia disposto a pagare l' enorme *deficit.*

Probabile fucilazione del maggiore Panitza.

Come fu detto sabato, la Corte di Cassazione in Sofia confermò la sentenza di morte contro il maggiore Panitza. Ulteriori informazioni ci apprendono che la Corte suprema non raccomandò il condannato alla grazia del Principe. Quindi è probabile che la sentenza venga fra qualche giorno eseguita. Neppure il Presidente dei ministri Stambulow credette di raccomandare il Panitza alle clemenza sovrana perchè trattasi - a quanto si dice - di un cattivo soggetto.

Il Panitza si trovò fra coloro che nella guerra serbo - bulgara saccheggiarono Pirot e violentarono donne e fanciulle. Già da quell' epoca si manifestò nell' esercito una grande avversione al maggiore. Del resto egli si trovò implicato anche in molte faccende losche e fraudolente. Fra altro, fu complice di due attentati di rapina e avrebbe impiegato del denaro pubblico sotto pretesto di concorrere alla liberazione della Macedonia.

Telegrafano da Pietroburgo che il giornale *Moskowky Viedomosti* scrive: « Ferdinando farà fucilare Panitza per consiglio di Kalnoky. »

IL COLERA IN ISPAGNA.

Un caso a Napoli.

Madrid, 22. Nuovi casi di cholera furono segnalati nei dintorni di Gandia.

Le famiglie agiate di Valenza cominciano ad emigrare, l' epidemia cholerica essendosi estesa a vari villaggi, di cui alcuni posti sulla linea di Valenza. Ieri 6 casi, 3 decessi a Quatretonda presso Rugat e parecchi casi nei villaggi vicini a Rugat.

Napoli, 22. L' operaio Giugliano è morto oggi con sintomi di cholera. I medici escludono si tratti di cholera asiatico. La famiglia del morto venne isolata. Un grande allarme si sollevò in città.

—

Un telegramma da Nuova-York annunzia che il Governo del Canadà ha proibito la importazione degli stracci ed abiti di provenienza spagnuola od italiana.

La paura delle provenienze spagnuole si capisce. E' legittima. Ma che colpa ci hanno gli stracci e gli abiti italiani?

Vienna, 21. Il negoziante all' ingrosso Charmatz e suo figlio vennero arrestati per defraudi.

Notizie Telegrafiche.

La questione dello Zanzibar alla Camera francese.

Parigi, 21. — *Camera.* — *Delo n cle* interroga Ribot sulla situazionein i cui lo Zanzibar si troverà in seguito al recente trattato anglo-tedesco. Ricorda che nel 1862 l' Inghilterra e la Francia firmarono una dichiarazione con cui ciascuna promette di non attentare alla indipendenza dello Zanzibar, e nel 1886 la Germania vi aderì. Osserva che la rinunzia attuale della Germania all' impegno assunto non può distruggerlo; chiede a Ribot quali provvedimenti intenda prendere onde far rispettare la dichiarazione del 1862.

Ribot dice di non poter rifiutarsi a rispondere alla interrogazione annunziata da parecchi giorni sui giornali; dichiara che in base al contratto di Berlino la notificazione sul protettorato Inglese dello Zanzibar deve farsi alle Potenze firmatarie della convenzione di Berlino onde permettere ad esse di presentare le loro osservazioni. Tale otificazione non pervenne tuttavia alla Francia. Conclude di non dubitare che l' Inghilterra rispetti la indipendenza del sultano Zanzibar. *(Applausi)* L' incidente è chiuso.

La nuova Costituzione brasiliana.

Rio Ianeiro, 22. Il Presidente della Repubblica, Fonsca, firmò oggi la nuova Costituzione, il cui testo completo fu approvato dal Consiglio dei Ministri.

Orribile ciclone.

New York, 21. — Un ciclone imperversò nell' Illinois. I morti e feriti oltrepassano parecchie centinaia.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Sentiamo con piacere che il Bey di Tunisi ha conferito al Signor Robert, l' inventore del *Biberone Robert* con turacciolo d' avorio, il titolo o la decorazione d' ufficiale del Nikam. Ecco un so vrano umanitario.

Carbone di Legno faggio
FRESCO
qualità superiore — prezzo modico.
Produzione di proprietà **Leonardo Russiani — Cormons.**
Rivolgersi a Riccardo Tomadoni Via Grazzano N. 5, Casa Disnan, Udine.

LE CINQUE VINCITE
assicurate a ciascun gruppo da Cinque Obbligazioni del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa possono elevarsi a
L. 1.400.000
I gruppi da 5 Obbligazioni costano Lire
(62,50)
Si vendono dalla Banca Nazionale nel Regno d' Italia e dai principali Banchieri e Cambio Valute.
Prossima Estrazione 30 Giugno corrente
Domandare sempre il programma dettagliato che si distribuisce **gratis.**

G. B. Degani
UDINE
GRANDE DEPOSITO VINI
da pasto e di lusso
Specialità
Vino Marsala Rosso vecchio tanto in fiaschi, come in fusti.

VENA D'ORO
P. STABILIMENTO IDROTERAPICO
e Stazione climatica prealpina
a 452 metri sul livello del mare ed a 6 chilometri dalla Stazione ferroviaria di **Belluno.**
Medico Direttore Vincenzo Tecchio
Consulente Sen. Comm. Prof. A. MINICH.
Posta, Telegrafo e Farm. nello Stabilimento
Sorgenti 7.o R. costanti.
Apertura 1 Giugno.
Per informazioni e Programmi rivolgersi ai Proprietari Cav. *Giovanni Lucchetti e F.lli,* Vena d' Oro, **Belluno.**

Cercansi
75 pali telegrafici alti m. 6.00 diametro m. 0.18 preferibilmente di castagno. Rivolgere le offerte all'amministrazione del Tenimento Frafreano. — Latisana.

AVVISO.
Presso il sottoscritto vendesi Solfato di Rame inglese di prima qualità.
Rauscedo presso Casarsa.
Crovato Eugenio.

La Ditta Pillan e Minciotti
di Camino di Codroipo
avvisa di avere concesso lo smercio dei materiali da fabbrica prodotti colla sua Fornace a fuoco continuo alla Ditta **Eugenio Crovato di Rauscedo;** e di aver assunto da questa Ditta la vendita della sua distinta calce prodotta coi sassi del Meduno e del Cellina.

Viticultori!
Per acquisti solfato rame inglese e zolfo al solfato di rame, rivolgersi alla Drogheria di Francesco Minisini, Udine.

SARTORIA LEONELLI
Udine, data del timbro postale.
EGREGIO SIGNORE!
Mi faccio dovere di avvisarla d'aver aperto sotto la mia ragione una sartoria con annesso Deposito vestiti fatti.
Mi prometto servirla colla massima puntualità, premura e precisione possibili, ed a prezzi del tutto speciali, stante la mitezza delle spese cui vado incontro nel mio negozio.
Il forte Deposito delle stoffe che ho acquistato direttamente da fabbriche tanto Nazionali che Estere, sono tutta Novità, tanto per qualità come per disegni, e mi permettono assicurarla della migliore riuscita, non tenendo in deposito merci avariate dal tarlo, nè fondi di magazzeno in rimanenza di liquidazione per le quali spesse volte il cliente pur troppo resta ingannato.
Il migliore esperimento per convincersi realmente, sarà di mettermi alla prova, ed io nulla ometterò affinchè tanto la qualità delle stoffe quanto il massimo buon prezzo, e la più perfetta possibile confezione, rendano il mio cliente persuaso della preferenza.
I vestiti che non riuscissero di piena soddisfazione, anche dopo confezionati, tanto per il disegno come per la stoffa, mi obbligo cambiarli con altri, che incontrino perfettamente il gusto del mio cliente.
I diversi anni che lavorai in questa Città in qualità di Tagliatore, Direttore e Socio dell'attuale Liquidazione **Barbaro,** *sono sufficienti prove a totale guarentigia per le esigenze anco le più difficili.*
Mi terrò onorato dei suoi ambiti comandi e mi rassegno
Devotissimo
Quintino Leonelli
NB. Si eseguisce qualunque lavoro anche in stoffe di altra provenienza garantendone formalmente la bagnatura. Si eseguisce qualunque lavoro in 12 ore.

LUIGI ZANNONI
UDINE — **TRIESTE**
V. *Savorgnana n. 14* — *Piazza della Borsa n. 10*
Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio di
Pianoforti, Organi
ed Armonium.
RAPPRESENTANZA
delle
Primarie fabbriche di tutti i paesi
NOLEGGIO,
accordature, riparazioni.

A. V. RADDO
fuori porta Villalta (Casa Mangilli)
Vendita ***Essenza d' aceto*** *ed* ***toceto di puro Vino.***
VINI assortiti d'ogni provenienza
RAPPRESENTANTE
di Adolfo de Torres y Herm.
di MALAGA
primaria Casa d' esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA
Malaga — Madera — Xeres Porticante *ecc.*
Unico deposito per tutto il regno della beniana ***Acqua litico, alcalina, carbonica gazosa di Petanz*** *(Ungheria)*

Col 1.° luglio
D' AFFITTARE
dei locali ad uso magazzino. Rivolgersi alla Ditta Luigi Moretti, fuori Porta Venezia.

Stagione Primavera - Estate
NEL MAGAZZINO MODE
L. FABRIS MARCHI
UDINE
Grande emporio confezioni d'ogni genere per signora — Ricchissimo assortimento di cappelli per signore e bambini, in paglia ed in merletto, modelli di Parigi, prezzi convenienti. — Vestiti in lana fantasia ed in zefir preparati, — articoli novità. Completo assortimento abiti da bambini e corredi da neonati — Biancheria confezionata. — Elegantissimo assortimento fazzolettini ricamati ed in pizzo da signora.
Corredi completi da sposa da ogni prezzo.

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

BACHICULTORI!

Prima di provvedervi di **Seme - Bachi** per la ventura campagna, consultate il programma della Casa Cav. **G. QUIRICI e Figlio** di Pavia, che vi sarà spedito gratis, dietro semplice biglietto di visita.

PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

a base di Polvere del **DOVER** e balsamo del Tolù per la

TOSSE

Approvate dal Consiglio superiore di Sanità.

Sono indicatissime, e prescritte dai più distinti medici, per guarire le **tossi incipienti**, le catarrali, le tossi nervose, le bronchiti e le polmoniti più ostinate e tutte le alterazioni dell'apparato respiratorio.

Cias una pastiglia contiene con metodo speciale perfettamente divisi 15 centg. di Polvere del Dover e 5 centg. di Balsamo Tolutano.

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere: DOVER TANTINI

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito Generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d' Oro — In Udine presso le Farmacie Gerolami e Minisini, e presso le principali farmacie del Regno.

L'acqua minerale ferruginosa di

S.TA CATERINA

è incontestabilmente la più ricca in ferro fra le acque congeneri d'Italia e merita d'essere raccomandata per il simpatico sapore, la sua digeribilità, la sua grande efficacia nel ridare le forze, nel migliorare la composizione del sangue.

Prof. MANTEGAZZA.

(Almanacco Igienico 1880)

Dichiaro io sottoscritto di avere sperimentato estesamente come nella privata mia pratica, così nell' Ospedale civile generale di Venezia, tanto nella divisione medica femminile che nell'infantile

L'acqua minerale di

S.TA CATERINA

con vantaggio veramente grandissimo in tutti quei casi in cui sono indicate le preparazioni alcaline e ferruginose. Nelle dispepsie a base anemica o di esaurimento nervoso, nelle affezioni catarrali lente dell' intestino, nelle clorosi, nelle cachessie palustri, nelle anemie conseguenti a reumatismo, a turbamento delle funzioni gastro-enteriche ed epatiche, furono sempre o quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calce) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque anche da parte di stomachi ed intestini delicati ed irritabili; alla grande abbondanza d'acido carbonico spiega la valida loro azione diuretica, la facile loro digeribilità, e come si mantengono lunghissimo tempo inalterate.

Dott. Cav. M. R. LEVI, medico primario docente nello Spedale civile di Venezia

COSTO delle Bottiglie *grandi* in Milano Cent. **80** cad.
» delle Cassette di 30 bott. *gr.* in Milano L. **25** cad.
» delle Bottiglie *piccole* in MILANO Cent. **60** cad.
» delle Cassette di 30 bott. piccole in Milano L. **18,50** cad.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria in Milano **A. Manzoni e C.** via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Morose.

In Udine presso **F. Comelli — G. Commessati — G. Girolami.**

5

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, e in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il loro colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi in non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I sudetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11; e da tutti i principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75.*

Avvisi in 4. a pag. a prezzi miti.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE - SEDE IN GENOVA

SOCIETA' ANONIMA — CAPITALE L. 15 MILIONI

LINEA DEL PLATA partenze da Genova al 3 al 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres, Piroscafi: Nord America, Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vittoria, Matteo Bruzzo, Europa, Napoli.

LINEA DEL BRASILE *(provvisoriamente sospesa)*

Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla sede della Società, Piazza Nunziata N. 17.

Subagente della Società in UDINE, sig. Lodovico Nodari, **Via Aquileia — Spilimbergo sig.** Arturo Trigatti. — **Latisana sig.** Colonna Girolamo — **Palmanova sig.** Steffenato Gionvanni — **Gemona, sig.** Cristofori G. B. — **Tarcento Sig.** Cussich Girolamo — **Tolmezzo, sig.** Moro Giacomo — **Asolo, sig.** Corrà Arturo — **Pontebba, sig.** Englaro Cesare — **Cividale sig.** Michelini Alessandro **ed altre Subagenzie nei Comuni della Provincia collo stemma della Società nelle rispettive insegne.**

AMARO D' UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d' Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - *Via Savona 16 Milano*

Bibita all' acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Avviso.

— Luce più luce! — domandava anni sono, grande poeta tedesco Goethe sul punto di morte. È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato avvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli inventori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candelle e dei candelieri, dalle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e di cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza. Benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

Lampade trionfo

Lampade trionfo

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi, lampioni, fanali...

Oh mondo! oh mondo! oh gabbia... di matti!

Questa è l'esclamazione che viene spontanea sulle labbra, quando si guardi alle cose del mondo. Chi si affanna da una parte e chi si affanna dall'altra; chi corre dietro ad un miraggio e chi ad un altro; e l'uno fa lo sgambetto al vicino e l'altro spicca un salto per sorpassare chi gli sta davanti... E ad ogni occhiata che tu volga al confuso formicolio della umana progenie sulla terra, vedi mutata la disposizione delle cose! non altrimenti che se avessi tra mano una lanterna magica...

Un tale sfogo d'animo amareggiato usciva dalle labbra di un povero si ma sventurato travet, traslocato da Udine a Caltascibetta, così dal lampo al tuono. Un suo ragazzino lo stava ad udire colla bocca aperta; e più di tutto lo impressionarono quelle parole: lanterna magica.

Cos'era una lanterna magica? e si vedevano proprio in essa le scene tutte che si svolgono tra gli uomini?.. Qual gioie, se ne potesse avere una lui pure!... Il pensiero gli restò inchiodato nella mente — veridica è la storia che vi narro; e quando, alla vigilia della partenza, gli fu chiesto quale ricordo egli desiderasse portar con se dalla città di Udine, dove le prime aure di vita egli aveva respirato, disse risolutamente:

*— Una **lanterna magica** di quelle che si vendono in **Mercatovecchio** nel **negozio del signor Domenico Bertaccini.***

Noi ci siamo procurati il disegno di quella meravigliosa lanterna; e qui lo riproduciamo pel vantaggio e diletto dei mille e mille fanciullini che leggeranno il nostro veritiero racconto. ***Amen.***

BIBITA RINFRESCANTE

La migliore e la più conveniente

*che vien presa di preferenza anche a tavola, e che mescolata con Vino, Cognac o Conserve dà una mistura aggradevolissima, è incontestabilmente l'***Acqua acidula naturale** *di*

GIESSHÜBLER

IN BOEMIA

H. MATTONI.

Negli stabilimenti di cura nella Boemia vien prescritta dai medici come NECESSARIA ED INDICATA PER LE CURE.

Vendita in Italia da **A. MANZONI e C.**, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, Napoli, Genova, stesse case.

UDINE presso Comelli. — De Vincenti Foscarini.

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi, N. 8 — Udine

DOTT. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie, acque sterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

EAU DE LYS

Quest' acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie del viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine, 1890. Tip. della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco